

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 02.90296952 - www.casorezzo.com



Laudato si'



Buona
estate

LUGLIO - AGOSTO 2022

Editoriale



A 43 anni di sacerdozio, vedendo l'attenzione alla quale ci esorta l'Arcivescovo per il prossimo anno pastorale, mi accorgo che ci sono temi che sono ripetitivi perché fondamentali: non vanno mai dati per scontati e acquisiti. Quello della preghiera è uno di questi e non posso stancarmi di esortare ad essere discepoli che imparano, anzitutto dal Maestro Gesù. Anche perché, più che parlare della preghiera, occorre praticarla perché sia autentico dialogo di amore con Dio. Rimettiamoci alla sua scuola ... il periodo estivo può essere occasione propizia per riscoprirla nelle sue varie modalità. Cominciamo con l'ascoltare cosa ci dice il Vescovo Mario.

Don Eugenio

DELPINI: MILANO, RISCOPRI LA PREGHIERA

Una proposta per imparare (o reimparare) a pregare, per riflettere sulla preghiera, per comprenderne il significato e l'importanza nella vita cristiana come donne e uomini immersi in questo nostro mondo "distratto". È questo il cuore della Proposta pastorale dell'arcivescovo Mario Delpini per l'anno 2022-2023, dal titolo **"Kyrie, Alleluia, Amen. Pregare per vivere, nella Chiesa come discepoli di Gesù"**, pubblicata (Centro Ambrosiano, 96 pagine, disponibile anche online) con qualche settimana di anticipo rispetto all'inizio dell'anno pastorale, il prossimo 8 settembre, proprio al fine di approfondirne i contenuti, delineando cammini diocesani e un calendario che ne tenga il dovuto conto.

«Propongo di vivere, nel prossimo anno pastorale - ma con lo scopo che diventi pratica costante - una particolare attenzione alla preghiera» scrive Delpini che subito chiarisce.

«Non intendo proporre un'enciclopedia della preghiera, ma incoraggiare a verificare il modo di pregare delle nostre comunità. Ho l'impressione che sia una pratica troppo trascurata da molti, vissuta talora come inerzia e adempimento, più che come la necessità della vita cristiana. Cioè della vita vissuta in comunione con Gesù, irrinunciabile come l'aria per i polmoni. Quel Gesù a cui occorre guardare qua-

le insuperabile maestro di preghiera». Il testo si apre con un riferimento al cardinale Carlo Maria Martini - di cui ricorre quest'anno il 10° anniversario della morte - e alla sua prima Lettera pastorale "La dimensione contemplativa della vita" del 1980. Un punto di inizio su cui tornare come Chiesa diocesana, raccomanda Delpini, nel contesto di una riflessione sui significati autentici della spiritualità e della preghiera, perché «nel nostro tempo, insieme con la necessità di "una spiritualità" che molti avvertono, sembra di dover registrare anche una diffusa indifferenza, una tranquilla estraneità rispetto ai temi della preghiera e della ricerca di Dio». Una preoccupazione, questa, non nuova per il presule che sottolinea: «Nessuno - neppure i preti, neppure i cristiani impegnati, neppure i consacrati e le consacrate - è al riparo dalla tentazione di trascurare la preghiera». Da qui, la necessità di un approfondimento sulla preghiera nei vari ambiti, tra cui, quelli

cruciali comunitari e familiari, dopo le esperienze vissute con la pandemia, con le famiglie come chiese domestiche chiamate a essere «case e scuole di preghiera», ma anche con la puntualizzazione, che la Messa seguita in televisione, «non si può condividere che sia una forma equivalente alla partecipazione in presenza». Interessante la spiegazione dei tre termini che danno il titolo alla Proposta pastorale: «Kyrie: la professione di fede in forma di invocazione; Alleluia: la



gioia della Pasqua in forma di cantico corale; Amen: la professione di fede in forma di obbedienza». Non mancano richiami, in questo tempo di tragici venti di guerra, al conflitto in Ucraina e alla preghiera per la pace che, Delpini auspica non diventi mai «più una forma di protesta contro la guerra, che pratica della fede». E aggiunge: «La preghiera non è mai una delega a Dio perché faccia quello che noi non facciamo» con un chiaro riferimento al divenire autentici uomini e donne di pace, accostandosi, dunque, alla preghiera nella docilità e nell'ascolto del Signore.

Così come deve avvenire nella preghiera per le vocazioni, «da intendere come un'esperienza spirituale, un modo di leggere la propria storia personale, la propria visione del futuro alla luce della parola di Gesù».

Nel capitolo VII, infine, l'indicazione di alcune prassi concrete ed esperienze raccomandate per la vita della Chiesa ambrosiana, come la Scuola della Parola, i Gruppi liturgici nelle parrocchie, i Gruppi di ascolto della Parola, gli animatori della preghiera comunitaria.

ANNA MARIA BRACCINI



Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen

Preghiera di offerta dell'Apostolato della Preghiera

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico: le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen!

LUGLIO Per gli anziani Preghiamo per gli anziani, che rappresentano le radici e la memoria di un popolo, affinché la loro esperienza e la loro saggezza aiutino i più giovani a guardare al futuro con speranza e responsabilità.

AGOSTO Per i piccoli e medi imprenditori Preghiamo perché i piccoli e medi imprenditori, duramente colpiti dalla crisi economica e sociale, trovino i mezzi necessari per proseguire la propria attività, al servizio delle comunità in cui vivono.

Calendario Luglio - Agosto

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.



LUGLIO

VENERDÌ 1

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

DOMENICA 3

Ore 15: battesimi di Albini Massimiliano e Frattini Ferrario Greta.

LUNEDÌ 4

Ore 8,30: S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

MERCOLEDÌ 6

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale col ricordo di Fagnani Nicolò e i volontari defunti: tutti sono invitati.

GIOVEDÌ 7

Gita al Rifugio Zamponi (Macugnaga). L'oratorio rimane chiuso.

LUNEDÌ 11

Ore 16: Matrimonio a S. Salvatore di Francesca Barone e Ruben Luperto.

GIOVEDÌ 14

Gita a Ondaland. L'oratorio rimane chiuso.

VENERDÌ 15

Conclusione dell'oratorio feriale come da programma che verrà indicato.

SABATO 16

Partenza nel pomeriggio del primo turno per Esino Lario fino a sabato 23.

SABATO 23

Cambio del turno con gli adolescenti a Esino Lario fino al 30.

AGOSTO

NB: DURANTE IL MESE DI AGOSTO SONO SOSPESE LE SS. MESSE FESTIVE DELLE ORE 18.

LUNEDÌ 1

Ore 8,30: S. Messa con Ufficio per i defunti di luglio.

SABATO 13

Ore 18: Messa prefestiva.

DOMENICA 14

Due SS. Messe: alle 8,30 e alle 10,30.

LUNEDÌ 15: ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

Due SS. Messe: alle 8,30 e alle 10,30.

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO anno 2022 – 2023

È richiesta la partecipazione all'ITINERARIO DI FEDE, che inizia ad ottobre e comprende il "CORSO" centrale.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 (nella sala della casa parrocchiale) nelle seguenti date:

NEI VENERDÌ:

7 ottobre 2022, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 10 novembre, 18 novembre, 25 novembre, 13 gennaio 2023.
Conclusione sabato 5 febbraio con la S. Messa delle 18.

IL PROGRAMMA POTRÀ VARIARE IN ACCORDO CON I PARTECIPANTI. I FIDANZATI SI RIVOLGANO AL PARROCO ALMENO UN ANNO PRIMA DEL MATRIMONIO COSÌ DA PARTECIPARE ALL'INTERO ITINERARIO.

L'efficacia degli incontri presuppone la fedele partecipazione a tutte le serate di entrambi i fidanzati.





Questo mese ricordiamo

LUGLIO

VENERDÌ 1

Ore 8,30:

SABATO 2

Ore 18: Morlacchi Gaetano e Oldani Mario + Mereghetti Pierina e Colombo Giancarlo + Oldani Ambrogina + Bertani Livio e famigliari + Bertani Livio e famigliari + Castano Gustavo

DOMENICA 3

Ore 8,30: Zanellato Antonio, Emma e figli + Nicolò Fagnani e nonni Luigi e Teresa

Ore 18:

LUNEDÌ 4

Ore 8,30: (legato di recupero) Riva Lucia

MARTEDÌ 5

Ore 8,30:

Ore 18:

MERCOLEDÌ 6

Ore 8,30: (legato di recupero) Mons. Luigi Quadri

GIOVEDÌ 7

Ore 8,30:

VENERDÌ 8

Ore 8,30:

SABATO 9

Ore 18: Gornati GianPaolo + Cassani Filiberto e famiglie Cassani e Spreafico + Oldani Giuseppe

DOMENICA 10

Ore 8,30: Mereghetti Luigi e Pelosi Emma

Ore 18: Bertani Antonio, Nervei Maria e famiglia; Mirabile Giovanni e Simone

LUNEDÌ 11

Ore 8,30: (legato di recupero) Gornati Riccardo

MARTEDÌ 12

Ore 8,30: Gornati Mario e Arpasi Enrica

MERCOLEDÌ 13

Ore 8,30: (legato di recupero) Invernizzi Francesco e Arrigoni Rosa

GIOVEDÌ 14

Ore 8,30:

VENERDÌ 15

Ore 8,30:

SABATO 16

Ore 18: Merlotti Vittorino e defunti leva 1943 + Bertani Raimondo e Colombo + Ceriotti Aurelio e Crespi Lucia + Cinaglia Lidia e Bacà Pasquale

DOMENICA 17

Ore 8,30: per le defunte della Confraternita del SS. Sacramento

Ore 18:

LUNEDÌ 18

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

MARTEDÌ 19

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 20

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 21

Ore 8,30:

VENERDÌ 22

Ore 8,30:

SABATO 23

Ore 18: Generali Maria e Spreafico

Giuseppe + Bettini Rina e Mereghetti Carlo + Mereghetti Rino

Ore 18: Parini Ambrogina

LUNEDÌ 25

Ore 8,30:

MARTEDÌ 26

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 27

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 28

Ore 8,30:

VENERDÌ 29

Ore 8,30:

SABATO 30

Ore 18: Rossi Battista, Bacà Benito, Italo e Alfonso

DOMENICA 31

Ore 8,30:

Ore 18:

AGOSTO

LUNEDÌ 1

Ore 8,30: messa per i defunti di luglio

MARTEDÌ 2

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 3

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 4

Ore 8,30:

VENERDÌ 5

Ore 8,30:

SABATO 6

Ore 18:

DOMENICA 7

Ore 8,30: Restelli Mario

LUNEDÌ 8**Ore 8,30:****MARTEDÌ 9****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 10****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 11****Ore 8,30:****VENERDÌ 12****Ore 8,30:****SABATO 13****Ore 18:****DOMENICA 14****Ore 8,30:****LUNEDÌ 15****Ore 8,30:****Ore 10,30:****MARTEDÌ 16****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 17****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 18****Ore 8,30:****VENERDÌ 19****Ore 8,30:****SABATO 20****Ore 18:****DOMENICA 21****Ore 8,30:** famiglie Cova e Cassani**LUNEDÌ 22****Ore 8,30:****MARTEDÌ 23****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 24****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 25****Ore 8,30:** secondo l'intenzione dell'offerente**VENERDÌ 26****Ore 8,30:****SABATO 27****Ore 8,30:****DOMENICA 28****Ore 8,30:** Bellini Ortanilla, Filippini Pierino e Giancarlo**LUNEDÌ 29****Ore 8,30:****MARTEDÌ 30****Ore 8,30:****RINATI IN CRISTO**

- 8. Garavaglia Noah 9. Bossi Mia
- 10. Carraro Gianmarco
- 11. Servida Alves Da Silva Davi
- 12. Maggiolini Jacopo Michele
- 13. Olgiati Gaia 14. Guzzetti Massimo
- 15. Venegoni Gabrio 16. Pallaro Leonardo
- 17. Frattini Ferrario Greta
- 18. Albinni Massimiliano

UNITI IN CRISTO

- 2. Acunzo Stefano e Ponti Valentina Nicoletta
- 3. Maselli Michele e Crespi Federica
- 4. Luperto Ruben e Barone Francesca

NELLA CASA DEL PADRE

- 29. Cassani Filiberto (anni 87)
- 30. Cucchi Maria (anni 94)
- 31. Nervei Maria Natalina (anni 95)
- 32. Bettè Grazia Anna (anni 66)
- 33. Biasucci Lina Bruna (89 anni)

OFFERTE STRAORDINARIE

| | |
|---|--------|
| Offerte per battesimi | € 610 |
| Offerte per funerali | € 1400 |
| Offerte per matrimoni | € 550 |
| Dalle successive buste in occasione della festa patronale | € 555 |

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

**SEGNALIAMO CHE E' CAMBIATO L'IBAN SUL QUALE FARE I VERSAMENTI,
QUELLO NUOVO E' IL SEGUENTE: BANCO BPM IBAN IT 81 T 05034 32790 00000014485
intestato a Parrocchia San Giorgio Casorezzo**

Ringraziamo i famigliari dei defunti che chiedono di sostituire ai fiori una offerta per il nuovo oratorio in memoria dei propri cari. È un modo utile per dimostrare la propria partecipazione al loro dolore e, nello stesso tempo, per sostenere un'opera che serve a tutta la comunità.

| | |
|---|--------|
| In memoria di Oldani Mario (da moglie e figli) | €. 500 |
| In memoria di Oldani Mario (dai nipoti) | €. 500 |
| In memoria di Oldani Mario (dalle amiche) | €. 50 |
| 1 mattone in memoria di Merlotti Vittorino (da NN) | €. 50 |
| 1 mattone in memoria di Sesia Giulio (da Centro Pensionati) | €. 50 |
| Bonifico in memoria di Maltagliati Primo (da Michele) | €. 50 |
| Bonifico in memoria di Merlotti Vittorino (da Cucchi Gabriele, Massaini Tamara, Ceccherini Luca...) | €. 60 |
| Bonifico in memoria di Merlotti Vittorino (da Bianco Roberto) | €. 100 |
| Bonifico in memoria di Merlotti Vittorino (da amici Gornati Giovanna e Paganini Guido) | €. 100 |
| Bonifico in memoria di Merlotti Vittorino (da Pincirolì Silvia, Agnese) | €. 100 |
| Bonifico in memoria di Merlotti Vittorino (da Coro Cantemus Domino) | €. 100 |
| Bonifico in memoria di Merlotti Vittorino (da Paganini Antonio e Merlotti Maria Lore) | €. 75 |
| 1 mattone da Impresa Rapetti | €. 50 |
| Mattoni in memoria di Cassani Filiberto (dai colleghi di Mauro e Vincenzo -Alfa valvole) | €. 200 |
| Dai Cresimati in festa all'oratorio | €. 215 |
| 2 mattoni in memoria di Cucchi Maria (da Paolo Colombo e famigliari) | €. 100 |
| 5 mattoni in memoria di Cucchi Maria (da Matteo Viviana, Martina ed Eleonora e pronipote Edoardo) | €. 250 |
| 1 mattone in memoria di Cucchi Maria (da Giancarla, Mariangela, Marisa, Antonella, Lucio, Sandra Z. e Agnese) | €. 50 |
| 2 mattoni in memoria di Cucchi Maria (da NN) | €. 100 |
| 2 mattoni in memoria di Grazia Bettè (dai conoscenti del condominio La Quercia) | €. 100 |
| 1 mattone in memoria di Nervei Maria Natalina (da nipote Giuseppe e pronipote Alessandro) | €. 50 |

In Oratorio stiamo dicendo: è tutto un "batticuore"

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI



Insieme a Gesù...per far
crescere la nostra



Domenica 15 maggio:
abbiamo celebrato
le **Prime Comunioni**
e Domenica 30 mag-
gio: il vescovo Mons.
Luca ha amministrato
le **Cresime**.

Auguri e preghiera
per tutti... applausi e
grazie a chi li preparati



Bottini Giorgia, Caccamo
Francesca, Califano Gaia,
Carraro Luna, Colombo Ni-
cole, Cozzi Emma, Crespi Lu-
dovico, De Pinto Matteo, Del
Prete Gregorio, Di Dio Nico-
le, Disconzi Thomas, Donato
Marco, Fonzo Giulia, Gorna-
ti Davide, Lorè Andrea, Mas-
sidda Samuele, Mellace
Maurizio Andrea, Meroni Lin-
da, Mitma Aurora Norah,
Montoli Chiara, Morgano
Matteo, Moroni Tommaso,
Moschetti Gaia, Panzeri
Giorgia, Ranzini Riccardo,
Satalino Stefano, Segreto Va-
lentina, Spreafico Melissa,
Sulfaro Giulia, Tela Emma-
nuele Raffaele, Vespa Miche-
le, Viganò Adele, Viganò
Riccardo, Zanaboni Rebec-
ca, Zaniboni Lucrezia, Zoia
Mattia.

Alfano Leonardo, Balzarotti Luca Chen, Belli Angela, Bianchi Federico, Bortolotti Cesare, Buscemi Lucia Maria, Colombo Angelo Mario, Colombo Micaela*, Costanzo Francesco, Dall'ava Nicolas, Di Meo Emanuele, Duranti Carola, Erre Luigi, Ferrari Stefano, Giovannetti Edoardo. Grimaldi Ginevra Elide, Grimaldi Gabriele, Grisolia Gabriele, Invernizzi Giulia, Lentini Beatrice, Mera Cobos Jerime Jair, Oldani Federico, Orta Gianluca, Pagani Nicolò, Pansera Niccolò, Pecchenini Giulia, Pecchenini Alessio, Pegoraro Leonardo, Petruzio Luca, Salmoiraghi Alessandro, Sarcina Riccardo, Satalino Davide, Scarabelli Alessandro, Venegoni Matteo, Wernli Martina, Zabarini Emma, Zaniboni Edoardo.



Mercoledì 1 giugno
Proposta per i bambini del 4°
anno di catechismo"
" A TU PER TU ...
CON GESU'"

Programma

Dalle 19 alle 19.30 ritrovo in oratorio per genitori e ragazzi: gioco libero e preparazione del salone.
 Ore 20: pizza insieme.

Ore 21.30: presentazione del percorso preado per ragazzi e genitori con equipe educatori.

Ore 22: saluto genitori e notte in oratorio "a tu per tu con Gesù!"

Con un momento personale di dialogo con Gesù in chiesa.

Ore 8: sveglia, preghiera e colazione.

Ore 9: tutti a casa (per dormire)



L'ANGOLO DEL C@TEGRIP

Venerdì 27 maggio si è concluso, con una festa, il cammino di catechesi dei "nostri" preadolescenti.

È stato un anno vissuto sempre in allerta con la pandemia che non voleva e non vuole ancora mollarci ... ma siamo riusciti finalmente, dopo 2 anni, a vivere un percorso sempre in presenza!

Nella seconda parte dell'anno, pur sempre limitati nelle attività, siamo andati in crescendo sia nei nostri percorsi che nel bentornato carnevale Ugg. Abbiamo vissuto poi una QUARESIMA PRESENTE da parte dei ragazzi, realizzando anche nel nostro oratorio un segno evidente del triduo Pasquale (vedi foto) condito da riflessioni e preghiere, fino ai sospirati pellegrinaggi decanali per i vari gruppi nel mese di Aprile.

E così all'ultimo appuntamento GRIP di maggio siamo tornati a condividere dopo tanto tempo una serata con una bella cena al sacco, (dopo tanto tempo) invitando poi per i saluti finali anche i genitori. Purtroppo, un finale dolce – amaro ... già dopo il dolce ... l'amaro.

La "nostra" Elena ci ha comunicato che aveva ricevuto una proposta di vita lavorativa professionale irrinunciabile e, dopo 7 anni, era giunto il momento di salutarci ... una notizia amara da una parte (per noi,) ma nello stesso momento dol-

ce per lei. La ringraziamo di cuore per quanto ha saputo trasmettere ed educare in questi anni. Elena, una persona umile, trasparente, sempre disponibile per un consiglio, equilibrata e con tanta passione, un'ottima compagna di viaggio! L'equipe edu preado (vedi foto) ringrazia innanzitutto il Si-



gnore per quanto abbiamo potuto vivere con i ragazzi, confidando che qualche chicco seminato nel suo nome negli incontri con i ragazzi possa dare un buon frutto a tutti noi. L'equipe ringrazia per la partecipazione dei ragazzi, e la collaborazione dei genitori, nonché dei nostri pastori (Don Eugenio e Don Paolo) per quanto vissuto.

Ora sotto con BATTICUORE in questo tempo estivo, e nel meritato riposo delle vacanze condito anche dai vari campi (campeggi) estivi per i ragazzi.

Il c@tegrip ritornerà dopo la festa dell'oratorio (seguiranno info). A tutti un buon estate...

Carlo Tubaro ed èquipe.



La scuola dell'infanzia si racconta... Chiusura a.s. 2021-22



Siamo ormai alla fine di questo anno scolastico. Vi raccontiamo cosa hanno sperimentato i bambini in questi ultimi mesi.

1) PROGETTO EDUCATIVO "MAI SAZI DI CRESCERE"

Dopo aver conosciuto frutta e verdura, i bambini hanno imparato a distinguere e capire:

- quali sono i frutti e quali le verdure
- altri alimenti
- cibi preferiti dai bambini
- merenda (dolce e salata)

L'obiettivo è stato quello di spiegare al bambino perché è bene mangiare frutta e verdura in quanto rappresentano alimenti indispensabili per garantire una corretta crescita.

È importante insegnare al bambino alcuni fondamentali base di nutrizione che il bambino stesso assorbe grazie alla sua naturale curiosità e voglia di sperimentare.

A questo proposito, i bambini hanno sperimentato il senso dell'olfatto. Tutto passa attraverso l'olfatto che è il più antico e potente dei nostri sensi e ci guida in ogni momento.

È importante percepire gli odori: odori buoni o cattivi. Il senso dell'olfatto ci informa infatti sulle sostanze volatili presenti nel mondo che ci circonda e ci aiuta a scegliere, per esempio, la frutta buona da quella cattiva. L'odorato dei bambini è più sensibile rispetto a quello degli adulti ed è per questo opportuno aiutarli ad affinare le percezioni e a riconoscere i diversi tipi di odori/profumi.

L'obiettivo quindi, è stato quello di far percepire odori sgradevoli e profumi, riconoscere e denominare gli odori.

Con questo senso siamo andati alla scoperta di

profumi/odori a noi sconosciuti in particolare abbiamo conosciuto alcune spezie (zenzero, curry, paprika, origano, rosmarino, zafferano, ecc.) abbiamo appreso e sperimentato che, con i diversi colori, è possibile aggiungendo un po' di acqua ottenere magici colori da usare con dita e pennelli su fogli di carta bianchi per poi realizzare il "il libro delle spezie".

Successivamente abbiamo mostrato ai bambini:

- l'utilizzo delle spezie in cucina: sulle varie pietanze dalla carne al pesce, alle verdure ecc. con specifiche attività in sezione

- l'importanza dei carboidrati: l'azione dei carboidrati è un po' come quella di un caminetto, che deve sempre essere alimentato per mantenere il fuoco acceso. Abbiamo spiegato ai bambini che per alimentare l'energia (che è il fuoco dell'organismo) una dieta sana ha bisogno dei carboidrati. Il nostro personaggio guida, il cuoco, ci ha poi portato un cesto con diversi ingredienti (farina, sale, olio, acqua e lievito). Sono state poste ai bambini delle domande sull'utilizzo di questi ingredienti e ipotesi sulle varie ricette.

Il cuoco ci ha stimolato a realizzare il pane a scuola!

Importante è stato anche capire che tutti gli ingredienti che servono per la realizzazione di un alimento hanno un'origine, ad esempio per arrivare alla farina si parte dalla spiga, etc.

2) USCITA DIDATTICA

Sabato 28 Maggio 2022 è stata organizzata un'uscita insieme famiglie-bambini-scuola.

È stato un pomeriggio ricco di emozioni, di esplorazione, di



socializzazione in cui i bambini hanno potuto conoscere nuovi luoghi, fare esperienze uniche, ma soprattutto vivere un'esperienza indimenticabile.

Abbiamo puntato sul:

- **conoscere:** quello che sta dentro e fuori di noi perché ci dà la possibilità di tessere relazioni tra persone e luoghi
- **divertimento:** perché la "gita scolastica" non deve vergognarsi di essere ricreativa e divertente proprio perché divertendosi si impara e si cresce: l'uomo apprende solo nel piacere
- **creare legami** nuovi tra famiglie: conoscersi, dialogare, scambiarsi parole, condividere esperienze
...abbiamo costruito una vera e propria "tribù"!



con animali e materiali naturali.

La location scelta è stata la **TRIBÙ DEGLI ZOCCOLI** di Pontevecchio di Magenta dove si sono organizzati laboratori esperienziali

e poi da noi a Scuola.

La cura implica una quotidiana attenzione al mondo che ci circonda, alle persone che incontriamo e a come ci relazioniamo.

Si dice che per rendere il mondo un posto migliore, basti a volte un piccolo gesto:

- Fare un sorriso a chi incontriamo
- Essere gentili e aiutare nelle azioni quotidiane che a volte sembrano "banali"
- Non giudicare
- Amare piante e animali

...insomma tante piccole azioni o attenzioni che possono davvero fare la differenza

Siamo tutti il prodotto della nostra infanzia!

Oggi i bambini sono pronti per salire su quel "treno del futuro" che per 3 anni è rimasto parcheggiato proprio qui nella nostra Scuola e che proprio oggi è pronto per partire per un nuovo viaggio.

I bambini porteranno con loro un bagaglio pesante perché è pieno di gioia e sorrisi e nello stesso tempo di competenze e valori appresi in questi anni passati con le loro maestre. Ora li attende un gran futuro fatto di lezioni, ma anche di tante emozioni! (come dice la canzone "Un trenino per la Scuola primaria").

3) FESTA DEI REMIGINI

Venerdì 10 Giugno si è svolta presso la nostra Scuola la festa dei Remigini iniziata con una pizzata con le maestre per poi attendere i genitori per il proseguimento della festa. Abbiamo trascorso una serata ricca di emozioni trasportate dalle note della celebre canzone di Michael Jackson "Heal the world", canzone che racchiude in sé il senso più profondo della vita e cioè la "cura" ed è proprio da qui che è partito il percorso dei bambini nel mondo: prima con la famiglia



DOPO 8 ANNI RITORNA

DAL 9 AL 24 SETTEMBRE

IN ORATORIO A CASOREZZO

In occasione della
FESTA DELL'ORATORIO

CALCIO A 7

14 ° EDIZIONE

NUOVA DIVISIONE
IN FASCE DI ETA'

5 elementare - 2 media
3 media -3 superiore
4 superiore - adulti



PALLAVOLO

6° EDIZIONE

NUOVA DIVISIONE
IN FASCE DI ETA'

5 elementare - 2 media
3 media -3 superiore
4 superiore - adulti



TROFEO CAMPANILE

La finale si svolgerà sabato 24 settembre alle ore 21.30

La sera sarà attivo il servizio cucina

Per informazioni trofeocampanile@parrocchiacasorezzo.com



La sfida di Francesco

La diplomazia vaticana è “pericolosa” se porta alla pace

Da secoli i Papi sono intervenuti pubblicamente durante i conflitti e addirittura con un’enciclica. Far tacere le armi non è mai facile, ma la Santa Sede non si sottrae al suo ruolo nel nome del Vangelo.

Si spera molto in una mediazione vaticana per la pace in Ucraina e papa Francesco ha ribadito più volte la sua disponibilità a qualunque iniziativa in questa direzione. Non si tratta di speranze estemporanee o di una disponibilità improvvisata. Il ruolo della diplomazia vaticana nella risoluzione dei conflitti ha radici molto antiche. Spinge in tal senso, infatti, anzitutto il messaggio di pace presente nelle pagine della Bibbia e che ha sempre accompagnato l’annuncio cristiano, anche se spesso non è stato ascoltato dagli stessi cristiani.

Ma contribuisce anche un ruolo del papato che ha cominciato a delinearsi nell’Europa moderna, quando iniziò a prendere corpo la figura del “Padre comune” di tutti i popoli, che accorreva in modo disinteressato in loro aiuto nei momenti di maggiore difficoltà. Tale ruolo si è rafforzato quando il Papa ha perso definitivamente il potere temporale nel 1870, a seguito dell’Unità d’Italia e dell’occupazione italiana di Roma. **La perdita del suo potere politico ne ha infatti accresciuto l’autorevolezza morale, non solo fra i cattolici**, ma anche tra i non cattolici. Benedetto XV ha rappresentato una forte voce di pace mentre si realizzava! “l’inutile strage” della Prima guerra mondiale. Finita la guerra, questo Papa ha allargato il suo ruolo di “Padre comune” anche ai popoli extraeuropei - per lo più non cristiani - prendendo nettamente le distanze dal colonialismo europeo. Da allora le iniziative di pace da parte dei Papi sono diven-

tate sempre più frequenti.

È il caso di Giovanni XXIII, autore di un’enciclica dedicata esplicitamente alla pace - *Pacem in terris* - e che ha avuto un ruolo nella crisi di Cuba nel 1962. Nel 2003, invece, Giovanni Paolo II si oppose con passione alla guerra in Iraq. La ferma posizione di pace assunta da Francesco davanti alla guerra in Ucraina si colloca dunque in profonda continuità con una lunga storia che ha contribuito a delineare il ruolo attuale del Papa e della Santa Sede nel contesto internazionale, specialmente in situazioni di guerra.

Parlare di pace durante un conflitto costituisce già, di per sé, un’iniziativa importante, indipendentemente dalla possibilità o meno di fermare immediatamente i belligeranti. Contraddice, infatti, il **“conformismo di guerra”** secondo cui, finché parlano le armi, le altre voci non contano nulla. Tale **“conformismo” ha sempre fatto accogliere con fastidio**

le parole dei Papi a favore della pace, come ingenui, inutili o addirittura pericolose. Finché il conflitto appare l’unica realtà possibile, tutto viene giudicato e pesato in termini di propaganda di guerra, persino i discorsi di pace. Si valutano cioè le parole di pace non per quanto riescano a contrastare la guerra, ma se pesino più a favore dell’uno o dell’altro con-



tendente. È accaduto a Benedetto XV, accusato in momenti diversi di favorire gli Imperi centrali o la Francia, e a Pio XII, la cui imparzialità è stata interpretata come un colpevole “silenzio” nei confronti dei responsabili di tanta violenza. Anche papa Francesco è stato pesantemente criticato - pure da parte cattolica - perché non avrebbe condannato sufficientemente la Russia, malgrado le sue chiare parole contro l’aggressione all’Ucraina. Persino l’idea di far portare insieme a una russa e un’ucraina la croce durante la Via Crucis del Venerdì Santo al Colosseo è stata duramente contrasta-

ta. Ma queste iniziative controcorrente rappresentano una voce critica che aiuta a non cedere passivamente alle "ragioni della guerra" e di immaginare la pace. A volte, neanche quando ci si rende conto che è necessario attivare i canali diplomatici, le iniziative del Papa e della Santa Sede sono ben viste. Dopo aver cercato di essere dalla parte del vincitore della guerra, infatti, molti attori cercano di essere dalla parte di chi vince la pace. In questa fase, invece, il Papa e la Santa Sede non possono non cercare di moderare le pretese del più forte, finendo per apparire schierati con lo sconfitto, a volte attirandosi pure l'accusa di coprire i suoi crimini (mentre quelli del vincitore vengono dimenticati). Anche in questa fase, non a tutti piace un'autentica ricerca di pace - come quella sostenuta dalla Santa Sede - che oltrepassi gli interessi immediati. Ma solo una simile ricerca può garantire un futuro di pace. **Oltre che con le parole, la**

Chiesa agisce spesso per la pace in modo poco evidente intrecciando soccorso alle vittime, protezione dei profughi, dialogo tra le parti, perdono reciproco.

In tale contesto, si inserisce anche l'iniziativa specificamente diplomatica, basata sulla forza simbolica dell'azione disarmata, su una presenza in contesti politici diversi o addirittura contrapposti, sul radicamento in civiltà differenti. È l'azione svolta in modo silenzioso e discreto in questi mesi dal cardinal Parolin e dai suoi collaboratori. La diplomazia vaticana, tuttavia, è soprattutto la diplomazia del Papa: dei suoi viaggi, dei suoi gesti, dei suoi incontri. Ed è da questa diplomazia "speciale" che molti sperano possa venire una spinta per la pace di cui si sente sempre più bisogno.

Agostino Giovagnoli

"La gioia del Vangelo è per tutti"



A cinque anni dalla pubblicazione di Amoris Laetitia, l'esortazione apostolica dedicata alla famiglia e frutto di un biennio di cammino sinodale che ha coinvolto la Chiesa universale, Papa Francesco ha deciso di consacrare l'anno pastorale 2021-2022, che si è concluso a Roma con il Raduno Mondiale delle Famiglie, all'approfondimento dei temi contenuti nel documento.

Sollecitati dalla scelta del Santo Padre, proponiamo le riflessioni del teologo don Mario Antonelli.

AMORIS LAETITIA

"La gioia del Vangelo è per tutti"

Accompagnare, discernere, integrare. Sono queste le parole chiave che devono diventare patrimonio e bussola per ogni comunità cristiana che voglia accogliere e non escludere dalla vita comunitaria uomini e donne in crisi matrimoniale, separate, risposate o che vivono una nuova relazione affettiva. La Diocesi di Milano ha pubblicato un volume, ispirato al capitolo VIII dell'Amoris laetitia per aiutare preti e operatori pastorali che desiderano formarsi per accompagnare le persone in un cammino di fede e di discernimento. Ne par-

liamo con don Mario Antonelli, vicario episcopale per l'Educazione e la celebrazione della fede.

Nonostante le buone intenzioni della Diocesi nelle comunità cristiane serpeggiano ancora giudizi nei confronti di uomini e donne che si separano o che vivono nuove unioni.

Così invece di sostenere nella prova e nella fatica si rischia di allontanarli...

Questo rischio permane. È vero però che con l'aggiornamento del magistero della Chiesa in

questi ultimi decenni le comunità hanno iniziato ad ascoltare esortazioni che vanno invece nella linea non semplicemente di un'accoglienza di fratelli e sorelle che hanno vissuto o vivono la tribolazione di una separazione, di un divorzio o di una nuova unione, ma anche l'apprezzamento - là dove ci sono - di cammini di fede. Oltre all'aiuto offerto a loro di una parola di Vangelo, della condivisione della preghiera nella comunità e anche dell'accompagnamento per chi di loro desidera compiere passi evangelici nella situazione in cui si trovano.

Il discernimento spetta comunque al singolo o alla coppia, mentre a preti e operatori pastorali è chiesto di accompagnare, discernere e integrare, come si legge nel nuovo sussidio.

Senz'altro. L'Amoris laetitia e anche questo testo, pubblicato da poco, esprime gli orientamenti dell'Arcivescovo in tale direzione, perché il rischio è che nella fretta di accogliere, il prete o l'operatore pastorale finiscano per essere loro i soggetti del discernimento e quindi anche di decidere. Invece



tocca a questo uomo o a questa donna maturare una decisione che fiorisce dentro un discernimento che li vede protagonisti. Questo è davvero decisivo. Si vuole rimuovere dalla pratica delle comunità cristiane il fatto che il catechista degli adulti o la guida di un gruppo familiare oppure un amico o un parroco possano dire a questo o a quella sorella: «Devi fare così», «Puoi tornare a fare la Comunione» o «No, in questa condizione non puoi fare la Comunione». Questo deve essere l'esito di un discernimento che questo fratello o questa sorella, singolarmente o nella nuova unione in cui si trovano, vengano a maturare.

Forse anche i singoli o la coppia vanno accompagnati, perché è facile che anche loro pongano questa domanda diretta senza preoccuparsi di un cammino e di un discernimento in merito.

Certo. E indubbiamente l'accompagnamento è un'arte, una virtù, tipicamente apostolica. Come apostoli (laici, laiche, preti, religiosi e religiose) siamo chiamati a intercettare anzitutto l'attesa di questi fratelli e sorelle che desiderano ascoltare il Signore e corrispondere al suo amore proprio dentro alla situazione di fragilità, fallimento matrimoniale. Sono persone che hanno patito o stanno patendo, anche dentro a un nuovo percorso affettivo stabile. Si tratta quindi di intercettare la loro domanda, la loro attesa, così come si esprime. A volte avviene in occasione di alcuni appuntamenti tradizionali come la prima Comunione del figlio, la Cresima della figlia, il fune-

rale del papà o della mamma; altre volte si esprime in modo più circostanziato, dentro un cammino di fede che vuole continuare.

Quindi cosa bisogna fare?

Si tratta di intercettare tutto questo e, in primo luogo, di non far mancare mai la parola del Vangelo, perché ogni discernimento germoglia lì dove il Vangelo viene ascoltato, altrimenti non può esserci desiderio di Gesù, della sua parola e del suo amore. Accompagnare vuol dire appunto ascoltare le loro domande e condividere i passi della loro fede, aiutando quindi questi fratelli e sorelle a cogliere la presenza della grazia di Dio nella loro storia e a intendere la voce, il fascino, la bellezza del Signore Gesù che li attrae a una comunione piena, autentica, con lui.

Papa Francesco insiste molto sulla «gioia del Vangelo» che deve essere per tutti, coppie che vivono in armonia, separate o di

nuova unione...

Questo vuol dire vivere e crescere nella confidenza, nella fiducia che nessuna situazione, per quanto fragile e sofferta sia, dice di una irrimediabilità della passione con il Signore. La gioia del Vangelo è per tutti, in qualsiasi condizione ciascuno si trovi. È per tutti la gioia del Vangelo e la letizia dell'amore (amoris laetitia). È per tutti, anche per quelli, la cui situazione affettivo-coniugale, per esempio in seconda o nuova unione, non corrisponde in modo compiuto all'ideale



del matrimonio cristiano, che implica appunto l'unicità e l'indissolubilità. Ciò non toglie che anche in quella condizione, per quel fratello o per quella sorella, è sempre dischiuso dal Signore stesso il cammino per una piena comunione con il Signore Gesù.

Luisa BOVE (da "Il Segno")



ARCIDIOCESI DI MILANO

ZONA PASTORALE QUARTA - RHO

Il Vicario Episcopale

Rho, 29 giugno 2022 - S.S. Pietro e Paolo - Ai preti e diaconi della zona I'

Cari confratelli,

l'Arcivescovo Mario ha espresso il desiderio di divulgare capillarmente la proposta pastorale del prossimo anno sulla preghiera. Ha offerto, qualora fosse possibile, la possibilità di essere lui stesso ad incontrare le zone pastorali.

In occasione del giubileo del Santuario di Rho era già stata bloccata una serata per una conferenza dell'Arcivescovo presso il suddetto santuario. In accordo con padre Patrizio, superiore degli Oblati, abbiamo deciso di mantenere questa data e di orientarla alla presentazione, da parte dell'Arcivescovo stesso, della proposta pastorale "Kyrie, Alleluia, Amen". Quindi:

VENERDI 16 SETTEMBRE 2022 ALLE ORE 21 PRESSO IL SANTUARIO DI RHO

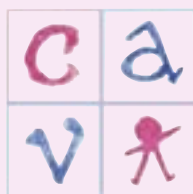
l'Arcivescovo Mario Delpini presenta la proposta pastorale ai preti, diaconi, religiosi/e, e CONSIGLI PASTORALI della zona IV.

Sarà anche l'occasione per informare il clero e i fedeli circa i passi dei Gruppi Barnaba verso le Assemblee Sinodali Decanali.

La serata è nata un po' in fretta ma ti pregherei di prenderne nota subito così da segnalarla in calendario ed eventualmente (vista l'importanza della convocazione) modificare anche qualche appuntamento dando priorità a questo.

Ne approfitto per farti gli auguri di una buona estate di "ripresa" del corpo e dell'anima ... io ti ricorderò dagli esercizi spirituali dei vescovi lombardi nella prossima settimana. Poi luglio e agosto sono a Rho e se hai bisogno ... chiamami pure. Il Signore ti benedica!

Il tuo vicario episcopale (+ Luca Raimondi)



Centro di Aiuto alla Vita

Abbiategrosso - Magenta - Rho

Magenta, 21 Febbraio 2022

Gentile signor Parroco,

desidero ringraziarla di cuore, anche a nome di tutte le volontarie del "Centro di ascolto alla Vita" di Abbiategrosso - Magenta - Rho, per la generosa partecipazione da parte della sua Parrocchia alla Giornata della Vita appena trascorsa.

Con l'offerta benefica delle primule dopo le Sante Messe abbiamo raccolto nella Parrocchia di Casorezzo 1090 euro: tutto verrà destinato per sostenere mamme e bambini che si rivolgono al nostro Centro e per le quali il sì alla vita è gravato da pesi di natura eco-

nomica e materiale.

Siamo felici d'aver condiviso con voi la testimonianza di una delle tante mamme incontrate che, con grande coraggio, ha accettato d'accogliere il bimbo che attendeva; la realtà e la bellezza di questi incontri sono davvero la migliore catechesi per la vita che possiamo dare!

Grazie, perché la vostra presenza generosa ci sostiene e ci incoraggia nel nostro servizio in difesa della vita umana; ci affidiamo alle vostre preghiere, con gratitudine e in amicizia.

La presidente dott.ssa Teresa Ceni Longoni



La pornografia uccide la relazione

Quando esprime la sua preoccupazione per il dilagare della pornografia, il Papa usa parole molto forti: parla infatti di «attacco permanente alla dignità dell'uomo e della donna» e di «minaccia per la salute pubblica». Una posizione netta e ben diversa da quella corrente: per i più infatti la questione della pornografia si pone nell'ambito delle libere scelte individuali, e diventa un problema del quale occuparsi solo quando subentra un fenomeno di dipendenza patologica; la questione si sposta allora in ambito psico-sanitario, continuando però a rimanere un problema individuale, che riguarda eventualmente solo la singola persona e le sue personali fragilità. Ma è proprio così? La sessualità umana è stata sempre fonte di grandi contraddizioni e non potrebbe essere diverso: il sesso è e sarà sempre per gli uomini una pietra d'inciampo e una fonte di scandalo, perché il sesso rappresenta il punto di incontro cruciale tra natura e cultura. La chiave di volta di ogni cultura passa dal modo in cui l'uomo riesce a simbolizzare le domande centrali dell'esistenza, che riguardano la vita e la morte, e la sessualità si trova proprio al crocevia

di queste domande: attraverso l'incontro sessuale infatti avviene la trasmissione della vita, ma tra-



smettere la vita ci spinge anche verso la morte, per lasciare spazio alla nuova generazione. La spinta naturale del sesso diventa cultura attraverso i significati che sappiamo introdurre, attraverso la capacità tutta umana di trascendere le valenze puramente biologiche per arricchirle di domande e di risposte. È la storia della nostra civiltà: collegare la sessualità con il tema dell'amore, della fedeltà, del valore dell'altro, ha permesso di dare sempre più spazio al rispetto per le donne e di dare valore alle relazioni. Non si è trattato di un passaggio naturale, ma di un percorso culturale; 1.4n percorso del quale la cultura cristiana è indiscutibile protagonista. Ora il dilagare della pornografia segna il pericolo di tornare indietro, verso un sesso-bisogno, slegato dalla relazione, senza alcun significato e senza alcun valore. Le parole allarmate del Papa ci aiutano a vedere con più chiarezza

il pericolo di scivolare verso un mondo che ritiene inevitabile e forse persino auspicabile tornare a separare l'esperienza del sesso da quella dell'amore e della relazione. un messag-



gio che riceviamo dal nostro tempo sembra essere questo: il sesso non è che un'attività ricreativa per adulti e uno sfogo pulsionale cui abbiamo diritto; perché allora complicarsi la vita legando inestricabilmente il sesso e la relazione? Ma nel profondo di sé l'uomo sa che fare l'amore è molto più che fare sesso: è un'esperienza che ci chiede un po' di più, per darci infinitamente di più. Ci chiede di amare, per farci sperimentare la meraviglia di essere amati. Ricordiamo allora ciò che diceva Giovanni Paolo II: il contrario di amare non è odiare ma usare. La pornografia è proprio questo, un modo di usare l'altro per il proprio piacere. Per questo la pornografia uccide l'amore.

MARIOLINA CERIOTTI MIGLIARESE



CINILTANI LIBRI

Il libraio di casa tua

**VENDITA DI LIBRI SU PRENOTAZIONE
SCONTO DEL 5% SULLA VARIA**

Passa a trovarci in libreria | Cell. 338 206677
Via Caravaggio 1 - aperto da Lunedì al Venerdì dalle 17.30 alle 18.30 | info@ciniltanilibri.it
ordini@ciniltanilibri.it

NULLA DI PIÙ FACILE CHE ACQUISTARE UN LIBRO

- 1** Invia la tua richiesta anche con WhatsApp.
- 2** Riceverai una risposta con la disponibilità, il costo e la data di consegna.
- 3** Conferma o cancella l'ordine.
- 4** Concorda il ritiro in libreria o la consegna presso il tuo domicilio.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel./Fax 02.90296952
Cell. 338.4748503 - Email: doneugeniobaio@gmail.com
SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì – Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

IL PATRONATO ACLI E' CHIUSO

I servizi sono garantiti dalle sedi zonali attraverso:
CUP telefonico 02.25544777 codice 3
Email: servizionline.milano@patronato.acli.it
Legnano@patronato.acli.it - NB: NON SARANNO ELABORATI I MODELLI DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento

Lunedì ore 14,00 – 16,00 Venerdì ore 09,30 – 12,30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc.) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00

Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

Giovedì ore 10,00 – 12,00 (solo attività produttive commerciali)
ore 16,00 – 18,00

Sabato ore 10,00 – 13,00/14,00 – 18,00

Ingresso residenti con Tessera Sanitaria - CNS

Ingresso attività produttive e commerciali con autorizzazione comunale

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331.482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800.671.671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già Guardia Medica) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00

Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00

Sabato ore 10,00 – 20,00

Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245